

|  |  |
| --- | --- |
| **Insegnamento** | Diritto della crisi di impresa e dell’insolvenza e i rapporti di lavoro |
| **Livello e corso di studio** | Corso di Laure Magistrale a ciclo unico quinquennale in Giurisprudenza - Classe LMG/01 |
| **Settore scientifico disciplinare (SSD)** | IUS/07 – Diritto del lavoro |
| **Anno accademico** | *2024-2025* |
| **Anno di corso** | 5 |
| **Numero totale di crediti** | 8 |
| **Propedeuticità** | Diritto privato |
| **Docente** | Prof.ssa Luisa RocchiCorso di Laurea Magistrale in GiurisprudenzaEmail: luisa.rocchi@unicusano.it Orario di ricevimento: consultare il calendario in piattaforma. |
| **Presentazione** | L'insegnamento di Diritto della crisi di impresa e dell’insolvenza e i rapporti di lavoro si propone di fornire le conoscenze avanzate e gli strumenti metodologici fondamentali per comprendere e analizzare le tutele per i lavoratori subordinati il cui rapporto di lavoro sia in stato di quiescenza all’esito dell’avvio di procedure concorsuali.Le Etivity associate al corso sviluppano le competenze necessarie a risolvere casi pratici e giurisprudenziali relativi alle problematiche più attuali. |
| **Obiettivi formativi** | L’insegnamento di Diritto della crisi di impresa e dell’insolvenza e i rapporti di lavoro si propone di fornire allo studente:1. Le conoscenze teoriche sul rapporto individuale di lavoro e il ruolo dell’autonomia collettiva nell’ambito della crisi d’impresa e dell’insolvenza.
2. La capacità di ricostruire le fonti normative, la giurisprudenza e il dibattito dottrinale.
3. La capacità di illustrare in maniera chiara e con il linguaggio appropriato i tratti principali delle tutele previste rispetto a quelle applicabili qualora l’impresa sia *in bonis*.
4. La capacità di applicare nel concreto tali conoscenze.
5. La capacità di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze, attingendo anche in maniera autonoma ai vari testi giuridici.
 |
| **Prerequisiti** | Buona conoscenza del Diritto Privato, del Diritto Costituzionale e del Diritto del Lavoro |
| **Risultati di****apprendimento attesi** | **Conoscenza e comprensione**Lo studente al termine del Corso deve dimostrare di conoscere le tutele che regolano il rapporto di lavoro nell’ambito della crisi d’impresa come indicato negli argomenti indicati analiticamente nei Contenuto del Corso.**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**Lo studente al termine del Corso sarà in grado di utilizzare nozioni, categorie e istituti relativi al rapporto individuale di lavoro, al diritto sindacale e previdenziale, applicandoli nello specifico contesto della crisi d’impresa al fine di risolvere questioni dottrinali e casi concreti proposti nelle etivity.**Capacità di trarre conclusioni**Lo studente sarà in grado di confrontarsi autonomamente con i processi evolutivi che interessano la disciplina del rapporto di lavoro nell’ambito della crisi d’impresa, al fine di coglierne i mutamenti e delineare possibili soluzioni per i nodi interpretativi ancora aperti.**Abilità comunicative**Lo studente sarà in grado di sostenere discussioni, in modo chiaro, ragionato e con un linguaggio appropriato, sui temi trattati durante il corso.**Capacità di apprendimento**Lo studente al termine del Corso dovrà avere maturato una certa capacità di aggiornarsi e ampliare le proprie competenze attingendo tanto alla normativa, in costante evoluzione specie in questi ultimi anni, quanto alla giurisprudenza. |

|  |  |
| --- | --- |
|  |  |
| **Organizzazione dell’insegnamento** | L’insegnamento di Diritto della crisi di impresa e dell’insolvenza e i rapporti di lavoro è sviluppato secondo una didattica erogativa e una didattica interattiva.La **didattica erogativa** (DE) comprende lezioni audio-video preregistrate (SCORM) del docente disponibili in piattaforma, che illustrano i contenuti dell’insegnamento e che sono integrati da slide, dispense e ebook.La **didattica interattiva** (DI) è svolta online e comprende:* web forum, messaggi email, videoconferenze e chat in cui gli studenti interagiscono con il docente e/o tutor;
* test di autovalutazione di tipo asincrono che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare la comprensione e il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ciascuna lezione;
* il forum della “classe virtuale” che costituisce uno spazio di discussione asincrono nel quale i docenti e/o i tutor individuano le e-tivity, consistenti in casi giurisprudenziali o commenti dottrinali da esaminare al fine di applicare le nozioni teoriche fornite, nelle quali gli studenti interagiscono fra loro e con il docente e/o tutor, ricevendo riscontri e valutazioni formative.

L’insegnamento di Diritto della crisi di impresa e dell’insolvenza e i rapporti di lavoro consta di 8 CFU (Crediti Formativi Universitari) e prevede un carico totale di studio di almeno 200 ore così suddivise:- circa 168 ore per la visualizzazione delle lezioni preregistrate e lo studio degli argomenti oggetto delle lezioni medesime;- circa 32 ore di didattica interattiva, di cui 8 ore dedicate a 2 e-tivity.Si consiglia di distribuire lo studio della materia uniformemente in un periodo di 8 settimane, dedicando in media 25 ore di studio a settimana.Il corso sarà accompagnato dallo svolgimento di etivity che verranno valutate dal docente. |
| **Contenuti del corso** | Il corso di Diritto della crisi di impresa e dell’insolvenza e i rapporti di lavoro è suddiviso in **8 moduli** ed è articolato in **48 lezioni** come di seguito divise:**Modulo 1: Inquadramento della materia, fonti e premesse terminologiche** Lezione 1. Diritto del lavoro e crisi d’impresaLezione 2. Le fonti nazionaleLezione 3. Le fonti europee Lezione 4. Il Codice della Crisi dell’impresa e dell’insolvenzaLezione 5. Stato di crisi e stato di insolvenza**Modulo 2: Gli strumenti di allerta e di composizione della crisi**Lezione 6: Le direttive europeeLezione 7: L’art. 2086 c.c.Lezione 8: I doveri delle partiLezione 9: La composizione negoziata per la soluzione della crisi d’impresa – Parte 1Lezione 10: La composizione negoziata per la soluzione della crisi d’impresa – Parte 2Lezione 11: Gli strumenti di regolazione della crisi e dell’insolvenza**Modulo 3: Dal fallimento alla liquidazione giudiziale: effetti della liquidazione giudiziale sui rapporti di lavoro**Lezione 12. Gli effetti del fallimento sui rapporti di lavoro: l’art. 72 l.fall Lezione 13. La liquidazione giudiziale nel Codice della Crisi: i presuppostiLezione 14. La sospensione dei rapporti di lavoro nel Codice della CrisiLezione 15. La proroga Lezione 16. L’esercizio dell’impresa Lezione 17. La risoluzione di dirittoLezione 18. Il recesso del curatoreLezione 19. La disciplina residuale in materia di licenziamento individuale Lezione 20. Le dimissioni**Modulo 4 Le altre procedure concorsuali e i rapporti di lavoro**Lezione 21. Il concordato preventivo – Parte 1Lezione 22. Il concordato preventivo – Parte 2 Lezione 23. L’amministrazione straordinaria per le grandi imprese insolventiLezione 24. Amministrazione straordinaria e servizi pubblici essenziali**Modulo 5 Gli strumenti alternativi al licenziamento nel rapporto di lavoro** Lezione 25: Il pensionamento incentivato Lezione 26: Il distaccoLezione 27: L’adibizione a mansion inferioriLezione 28: Il contratto di prossimità Lezione 29: Il contratto di solidarietàLezione 30: Il lavoro part-time e il lavoro intermittente**Modulo 6. I licenziamenti collettivi nella imprese soggette a procedure concorsuali**Lezione 31: Ambito di applicazioneLezione 32: I Licenziamenti collettivi nella legge n. 223/1991 Lezione 33: La speciale procedura prevista dal Codice della Crisi Lezione 34: La fase sindacale e amministrativa Lezione 35: L’epilogo della proceduraLezione 36: Licenziamenti collettivi per cessazione dell’attività**Modulo 7. Le vicende circolatorie dell’impresa in crisi e insolvente** Lezione 37: La disciplina nazionale e il dialogo con l’ordinamento comunitarioLezione 38: Il Codice della Crisi d’impresa e dell’Insolvenza: il principio di continuità dei rapporti di lavoro  Lezione 39: Il trasferimento di azienda nelle procedure aventi finalità conservativeLezione 40: La vendita, l’affitto e la retrocessioneLezione 41: Il trasferimento di azienda nelle procedure aventi finalità liquidatoria.Lezione 42: Trasferimento di azienda e amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisiLezione 43: L’autonomia collettiva**Modulo 8. La garanzia dei crediti e la tutela previdenziale**Lezione 44: La Cassa integrazione straordinaria – Parte ILezione 45: La Cassa integrazione straordinaria – Parte IILezione 46: La Naspi – Parte ILezione 47: La Naspi – Parte IILezione 48: Il Tfr e il Fondo di Garanzia Inps  |

|  |  |
| --- | --- |
| **Materiali di studio** **Modalità di verifica dell’apprendimento** **Criteri per****l’assegnazione dell’elaborato finale** | Il materiale didattico presente in piattaforma è suddiviso in **8 moduli**. Essi ricoprono interamente il programma attraverso videolezioni e dispense reperibile in piattaforma e slide.Sono poi proposti dei test di autovalutazione di tipo asincrono che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione sia il grado di conoscenza acquisita durante il corso. Tale materiale è curato e aggiornato dal docente e copre l’intero programma dell’insegnamento.Per un’opportuna conoscenza delle norme che disciplinano la materia, gli studenti dovranno consultare un Codice del lavoro aggiornato, la legge fallimentare ed il Codice della Crisi d’impresa e dell’Insolvenza.L’esame di profitto consiste nello svolgimento di una prova orale o di una prova scritta, tendenti ad accertare la conoscenza e la capacità di comprensione delle tematiche trattate durante il corso, le abilità dello studente nell’applicazione delle relative conoscenze acquisite, la capacità di trarre conclusioni, le abilità comunicative e la capacità di apprendimento delle nozioni fondamentali del rapporto individuale di lavoro, anche dal punto di vista della previdenza sociale, e del diritto sindacale.La prova orale consiste in un colloquio dello studente dinanzi alla commissione di esame con almeno 3 domande. La prova scritta prevede la somministrazione di 30 domande a risposta chiusa a cui lo studente deve rispondere contrassegnando la risposta ritenuta esatta fra quelle già indicate; ad ogni risposta corretta viene attribuito il valore di 1 punto.Il docente, tenuto a prendere in considerazione e a valorizzare il lavoro svolto on line dallo studente, valuterà in sede di prova d’esame di profitto anche la quantità e la qualità dell’interazione dello studente.In ambedue le modalità d’esame, particolare attenzione nella valutazione delle risposte viene data alla capacità dello studente di rielaborare, applicare e presentare con proprietà di linguaggio il materiale presente in piattaforma.In sede di valutazione finale, si terrà conto anche della proficua partecipazione ai forum (aule virtuali) e del corretto svolgimento delle e-tivity proposte.L’assegnazione dell’elaborato finale avverrà sulla base di un colloquio con il docente in cui lo studente manifesterà i propri specifici interessi in relazione a qualche argomento che intende approfondire. |